



decreto del direttore generale

**Decreto a contrarre semplificato ai sensi dell'art. 50 comma 1), lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del servizio di affitto sala per conferenze, pernottamento e erogazione pasti in occasione di un workshop destinato a n. 35 studenti per il periodo 16-18 ottobre 2025 nell'ambito del progetto iNEST (PNRR) Interconnected Northeast Innovation Ecosystem research program, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR M4 - C2 - Investimento 1.5 - Avviso n. 3277 del 30-12-2021 - iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem CUP F43C22000200006 - Ticket#2025081810000021 - Rif. U-buy n. G00621 - CPV 55120000-7 - Servizi alberghieri per riunioni e conferenze
CIG B893E5CC06
DLA/SA/st/cm**

il direttore generale premesso che

- è stata manifestata l'esigenza da parte della dott.ssa Ileana Ippolito, tecnologa della ricerca presso il Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione, con Ticket#2025081810000021, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di acquisire un servizio di affitto sala per conferenze, pernottamento e erogazione pasti in occasione di un workshop destinato a n. 30 studenti per il periodo 16-18 ottobre 2025 e pertanto di affidare a un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali i predetti servizi per un importo complessivo stimato di euro 7.581,82 oltre IVA;
- l'esigenza di cui sopra è unicamente finalizzata allo svolgimento delle attività di supporto alle attività istituzionali;
- il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:
 - a) l'affidamento consiste nelle seguenti attività, come descritte nel dettaglio nel capitolato speciale allegato al presente provvedimento e sottoposto all'operatore economico in occasione della richiesta di preventivo, da espletare in occasione di un workshop destinato a n. 35 studenti per il periodo 16-18 ottobre 2025 nell'ambito del progetto iNEST (PNRR):
 - affitto sala per conferenze;
 - pernottamento: 3 notti a persona e tassa di soggiorno, colazione inclusa;
 - erogazione pasti: 6 pasti a persona nel corso dell'evento;
 - b) fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: svolgimento delle normali attività istituzionali dell'ateneo, relative alla realizzazione di un workshop destinato a studenti da realizzare nell'ambito del progetto in epigrafe;
 - c) durata del contratto: La durata del contratto è pari a 1 mese dalla data della stipula, così come previsto per legge, ovvero nel verbale di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero dalla sottoscrizione del verbale di esecuzione per motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023 (durata del servizio: dal 16 al 18 ottobre 2025);
 - d) importo del contratto: L'importo complessivo del servizio in oggetto è pari a quanto offerto dal contraente cioè a:



euro 7.581,82 oltre iva al 10%, senza oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e senza costi della manodopera; l'importo complessivo economico suindicato è comprensivo delle variazioni contrattuali ai sensi dell'art. 120 d.lgs. n. 36/2023;

e) forma del contratto: forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

f) modalità di scelta del contraente: mercato elettronico della Pubblica Amministrazione; **visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 4, comma 2, che declina i poteri e le responsabilità del ruolo del dirigente;

visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto-legge n. 187/2010;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

visto l'art. 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prescrive che *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.”*;

visto l'art. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che prescrive che *“I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto.”*;

visto l'art. 1, comma 449, della l. 296/2006, che prescrive, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

visto l'art. 26, comma 3, l. 23 dicembre 1999, n. 488, che stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. [...]”*;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito Codice) e, in particolare:

- gli artt. 1 - 12 relativi ai principi generali;

- l'art. 2 comma 2 lett. a), All. I.01, che stabilisce che *“Ai fini del comma 1, lettera a), le stazioni appaltanti o gli enti concedenti: a) identificano l'attività da eseguire mediante indicazione nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice del rispettivo codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, eventualmente anche in raffronto con il codice per gli appalti pubblici (CPV) indicato nei medesimi bandi, inviti e decisione di contrarre”*;

- l'art. 11, comma 2, che stabilisce che *“Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano*



il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.”;

- l'art. 14 del Codice che fissa le soglie di rilevanza europea;
- l'art. 15, comma 1, che prescrive “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;
- l'art. 16 del Codice rubricato “Conflitto di interessi”;
- l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*” e comma 2, ai sensi del quale “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- l'art. 18 del Codice, ai sensi del quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- gli artt. 19-39 del Codice riguardanti la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

viste le Parti I e II del Libro II del Codice e in particolare:

- l'art. 48, comma 2, che prescrive “*Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro*”;
- l'art. 49 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti”, che sancisce il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti per i contratti di importo inferiore alle soglie europee e disciplina le specifiche deroghe alla sua applicazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), ai sensi del quale “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...]*
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l'art. 52 che nel disciplinare il controllo sul possesso dei requisiti, dispone, al comma 1, che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*” e, se in seguito a verifica a campione non venisse confermato il possesso di detti requisiti “*la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*”;
- l'art. 53 che nel disciplinare l'istituto delle Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive prescrive che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I
-
-
-
U
-
-
-
A
-
-
-
V

Università
di Venezia

stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]. In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";

visto l'art 57 del Codice rubricato "Clausole sociali del bando di gara (e degli avvisi), degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale";

visto l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nell'avviso di indizione della gara la mancata suddivisione in lotti;

visti gli artt. 82 del Codice rubricato "Documenti di gara" e 88 del Codice rubricato "Disponibilità digitale dei documenti di gara";

visti gli artt. 94 e 95 del Codice concernenti le cause di esclusione automatica e non automatica;

visto l'art. 100 del Codice, che definisce i requisiti di ordine speciale e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;

visti gli allegati al Codice e in particolare l'allegato I.01 rubricato "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti", l'allegato I.2 rubricato "Attività del RUP, l'allegato I.3 Termini delle procedure di appalto", l'allegato I.4 rubricato "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" e l'allegato II.4 rubricato "Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza";

viste le delibere ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art. 23 - BDNCP, n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 - FVOE, n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 - Pubblicità legale e n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 - Trasparenza;

vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione;

vista la delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

vista la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024";

visto il Registro Piattaforme Certificate in ANAC <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

visto il conseguimento da parte dell'Università luav di Venezia della qualificazione, ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'allegato II.4 del d.lgs. n. 36/2023, con Livello SF1 per il Settore Servizi e Forniture, Ambito Progettazione e affidamento, come da Richiesta n. 23664, Istanza Id 68527c50c36cdb64bbc467f7, a far data dal 27/06/2025 e con scadenza in data 27/06/2027 nonché con Livello SF1 per il Settore Servizi e Forniture, Ambito: Esecuzione, come da Richiesta n. 23704, Istanza Id 68528edcc36cdb64bbc4684f, a far data dal 27/06/2025 e con scadenza in data 27/06/2027;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento per l'approvvigionamento mediante procedure sottosoglia di beni e servizi;

richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav per il triennio 2025-27, approvato con delibera del consiglio di amministrazione rep. n. 4 del 29 gennaio 2025;

preso atto che per l'attività oggetto della procedura:



- il Codice ATECO è 55.20.31;
- il CPV 55120000-7 - Servizi alberghieri per riunioni e conferenze;
- il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità all'art. 11, comma 1 e all'allegato I.01 del d.lgs. n. 36/2023, individuato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, comma 2 del medesimo decreto e presente nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro presso il CNEL, è quello relativo al seguente settore: Aziende alberghiere;
considerato che il servizio oggetto dell'affidamento di che trattasi non è oggetto di convenzione Consip attiva e che per le prestazioni in argomento non sono disponibili convenzioni-quadro;
accertato che ricorrono i presupposti per procedere ad autonoma procedura di affidamento stante la non operatività della convenzione Consip, salvo comunque prevedere la clausola di recesso dell'amministrazione nel caso in cui, in corso di contratto si rendesse disponibile una convenzione e l'operatore non acconsenta ad applicare le condizioni migliorative offerte dalla convenzione medesima (art. 1, comma 13, d.l. n. 95/2012);
accertato che l'appalto, considerate le caratteristiche delle lavorazioni previste, non è suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa;
accertato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, anche in considerazione del suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
acquisita la documentazione trasmessa dall'operatore economico in merito al possesso dei requisiti e in particolare: dichiarazione sul possesso dei requisiti generali e speciali, dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione in merito al CCNL applicato, Dichiarazione subappalto, Dichiarazione salute e sicurezza catering, Dichiarazione titolare effettivo, Dichiarazione DNSH, Dichiarazione situazione occupazionale;
accertato l'esito positivo dei controlli preventivi eseguiti dal RUP e depositati agli atti del procedimento di affidamento presso il servizio acquisti e in particolare: Iscrizione CCIAA, Visura, nessuna annotazione ANAC, DURC con scadenza 30/10/2025;
accertata a mezzo di corrispondenza, allegata al presente provvedimento, la disponibilità dei fondi assegnati alla Divisione ricerca nell'ambito del seguente progetto:
1) UA.01.02.04.03 - SERVIZIO RICERCA - CA.3.10.10.05 - Spese Per Ristorazione e Ospitalità PRJ-0212---iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem, per complessivi euro 8.340,00 iva compresa di cui è responsabile il Prof. Lorenzo Fabian, rispetto ai quali la dott.ssa Barbara Galzignato, in qualità di responsabile della Divisione ricerca autorizza la spesa;
considerato che l'importo stimato dell'affidamento in argomento è inferiore a euro 140.000,00 IVA esclusa e pertanto rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per cui si può procedere mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;
effettuata a ogni modo un'indagine di mercato mediante l'acquisizione di un preventivo da parte dell'operatore economico COMBO S.R.L. C.F. e P.IVA 08284070961 e di un ulteriore preventivo da parte dell'operatore economico Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, C.F. 82000530277, P.IVA 00696960277, entrambi allegati al presente provvedimento;
ritenuto di procedere all'affidamento diretto per il servizio di servizio di affitto sala per conferenze, pernottamento e erogazione pasti in occasione di un workshop destinato a n. 35 studenti per il periodo 16-18 ottobre 2025, attraverso la piattaforma certificata "U-buy Appalti e Affidamenti" con identificativo procedura n. G00621 e invitando il solo operatore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I
-
-
-
U
-
-
-
A
-
-
-
V

Università
di Venezia

economico Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, C.F. 82000530277, P.IVA 00696960277, con sede in Via San Donà 2/A - 30174 Mestre (VE), in ossequio ai principi di non aggravio del procedimento e di speditezza dell'azione amministrativa;

considerato che

- l'operatore economico Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, C.F. 82000530277, P.IVA 00696960277, nell'ambito della procedura sopra indicata ha presentato, entro il termine di scadenza, fissato per il 3 ottobre 2025 alle ore 13.00, un preventivo per la prestazione in epigrafe di importo pari a euro 7.581,82 IVA esclusa;
- la suddetta offerta si ritiene congrua e atta a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, anche con riferimento ai principi di risultato, concorrenza, trasparenza, verificabilità, tracciabilità, efficacia, efficienza ed economicità;
- l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
- la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base dell'autodichiarazione resa dall'operatore economico dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, sottoponendo il presente atto allo svolgimento dei controlli a campione in merito all'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal Codice;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dell'affidamento in parola in considerazione della solidità e dell'affidabilità dell'operatore economico desunta da precedenti rapporti contrattuali, del ridotto valore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- per le modalità di esecuzione delle prestazioni non si ravvisa l'esistenza di rischi da interferenza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e che pertanto non si ritiene necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e pertanto non vi sono costi per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- in ottemperanza alla l. n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara (CIG) B893E5CC06 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata U-Buy interoperabile con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- ai sensi dell'art. 49, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023, il principio di rotazione risulta ottemperato in quanto nella medesima fascia di importo ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. b) del regolamento per l'approvvigionamento mediante procedure sotto soglia di beni e servizi, emanato con decreto rettorale 17 marzo 2025, n. 164 (fascia 2 - affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000,00 fino a € 39.999,00), nella categoria merceologica di cui al CPV 55120000-7 - Servizi alberghieri per riunioni e conferenze, l'operatore economico non risulta essere l'affidatario uscente;
- è possibile procedere alla stipula del contratto nei confronti dell'operatore economico Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, C.F. 82000530277, P.IVA 00696960277, con sede in Via San Donà 2/A - 30174 Mestre (VE) mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, con accettazione dell'offerta allegata e facente parte del presente provvedimento;
- al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza degli affidamenti di beni e servizi l'Università luav di Venezia si è dotata della piattaforma digitale denominata "U-BUY"

gestita dal Consorzio interuniversitario CINECA ed inserita nel registro delle piattaforme certificate da ANAC, accessibile al link <https://iuav.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/>;
- sussistono le competenze in capo alla dott.ssa Carolina Masini, responsabile del servizio acquisti, ad assumere le funzioni di RUP e in capo alla dott.ssa Ileana Ippolito, tecnologo della ricerca presso il Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione, ad assumere le funzioni di DEC;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei confronti del Responsabile Unico di Progetto e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 36/2023, come da dichiarazioni rese dagli stessi e acquisite agli atti della procedura;
definito il quadro economico riportato in calce

decreta

articolo unico

1. di autorizzare l'assunzione della spesa sul seguente fondo:

1) UA.01.02.04.03 - SERVIZIO RICERCA - CA.3.10.10.05 - Spese Per Ristorazione e Ospitalità PRJ-0212---iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem, per complessivi euro 8.340,00 iva compresa, secondo il seguente quadro economico:

Quadro Economico	
Importo imponibile totale	€ 7.581,82
IVA di legge	10%
Costi interferenziali	€ 0,00
Rup	Carolina Masini
DEC	Ileana Ippolito

2. di autorizzare l'affidamento diretto per la prestazione in parola all'operatore economico Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, C.F. 82000530277, P.IVA 00696960277, con sede in Via San Donà 2/A - 30174 Mestre (VE), per un importo complessivo pari ad euro 7.581,82 oltre IVA, precisando, a tal fine, che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3. di nominare il RUP nella persona di Carolina Masini, responsabile del servizio acquisti;

4. di nominare il DEC nella persona di Ileana Ippolito, tecnologo della ricerca presso il Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione;

5. autorizzare la stipula del contratto con l'operatore economico Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, CF: 82000530277, Partita IVA: 00696960277, nel rispetto dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, d.lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, con accettazione dell'offerta allegata e facente parte del presente provvedimento;

6. di allegare al presente provvedimento la dichiarazione da parte del direttore generale, firmante il presente provvedimento, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, che verrà sottoscritto contestualmente alla firma del presente decreto e a esso allegato;

7. di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013, degli estremi del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" del sito istituzionale dell'Università;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 20 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, così come modificata dalla



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I
-
-
-
U
-
-
-
A
-
-
-
V

Università IU
di Venezia

delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023, a mezzo della Piattaforma certificata "U-buy Appalti e Affidamenti" (url di pubblicazione:

<https://iuav.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G00621>);

9. il RUP assume su di sé e provvede a tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione di contrarre, anche relativi agli obblighi di comunicazione e di trasparenza dei contratti pubblici di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023;

10. Il servizio acquisti è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è trasmesso ai servizi contabili per competenza, al RUP, al DEC e al responsabile dei fondi.

il direttore generale

Alberto Domenicali



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I
-
U
-
A
-
V
Università Lu
di Venezia

Modello - allegato 1

Al responsabile del servizio acquisti

Al RUP

Al Consiglio di amministrazione, quale organo gerarchicamente sovraordinato

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI APPALTI E CONCESSIONI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 36/2023

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto Alberto Domenicali, in servizio presso l'Università Luav di Venezia, in qualità di Direttore Generale in relazione al proprio incarico quale:

- ☐ Responsabile Unico di Progetto (RUP)
- ☐ Responsabile di Procedimento (RDP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione
- ☐ Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e ove nominati, eventuali loro assistenti, il coordinatore per la sicurezza, l'esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti (o altro soggetto coinvolto nella fase di esecuzione del contratto)
- ☐ Componente del Seggio di Gara
- ☐ Responsabile del procedimento (nel caso di contratti esclusi dall'applicazione del D.Lgs. n. 36/2023)
- ☐ Progettista esterno, commissario di gara, collaudatore (o altro prestatore di servizi coinvolto nell'affidamento)
- ☐ Professionista coinvolto per conto della stazione appaltante negli affidamenti legati ai fondi del PNRR;
- ☒ dirigente competente per l'adozione del provvedimento di decisione a contrarre per l'acquisizione di beni e servizi;
- ☐ Componente di organo politico laddove l'organo politico svolge una funzione amministrativa-gestionale (es. affidamenti nei quali il soggetto che assolve un incarico di natura politica potrebbe svolgere anche un ruolo gestionale, svolgimento di funzioni di coordinamento nell'ambito delle procedure di gara in ragione dei poteri attribuiti in virtù di normativa eccezionale e/o emergenziale)
- ☐ Presidente o componente, sia di parte pubblica che di parte privata, del collegio consultivo tecnico.

nell'ambito della procedura di affidamento del contratto di appalto gestita mediante affidamento diretto, di cui al seguente oggetto:

servizio di affitto sala per conferenze, pernottamento e erogazione pasti in occasione di un workshop destinato a n. 35 studenti per il periodo 16-18 ottobre 2025 nell'ambito del progetto iNEST (PNRR) Interconnected Northeast Innovation Ecosystem research program, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR M4 - C2 - Investimento 1.5 - Avviso n. 3277 del 30-12-2021 - iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem CUP F43C22000200006 - Ticket#2025081810000021 - Rif. U-buy n. G00621 - CPV 55120000-7 - Servizi alberghieri per riunioni e conferenze

CIG B893E5CC06

- visto il D.P.R. n. 62/2013;
- visto il d.lgs. n. 36/2023 e in particolare l'art. 16;
- visto il codice etico e di comportamento dell'Università Luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1° febbraio 2022 n. 52;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I
-
-
-
U
-
-
-
A
-
-
-
V
Università
di Venezia

- visto il modello operativo allegato alla predetta circolare, recante le macroaree di interessi rilevanti;
- consapevole delle responsabilità penale, civile, amministrativa, contabile e disciplinare in caso di falsa dichiarazione e/o di inosservanza delle predette disposizioni nonché delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023¹, in alcuna situazione di conflitto di interesse anche potenziale e di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione, anche alla luce delle fattispecie riportate nel modello operativo allegato;
2. di impegnarsi, nel caso in cui, successivamente a quanto dichiarato, sopraggiunga una situazione o la conoscenza di una situazione di conflitto di interesse anche potenziale, a darne immediata comunicazione scritta all'amministrazione e ad astenersi dalla partecipazione alla procedura;

Data e luogo

Firma

Informativa Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere consapevole e informato che nel rispetto del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale vigente i propri dati personali saranno trattati, anche tramite strumenti informatici, unicamente ed esclusivamente ai fini della procedura per la quale questa dichiarazione è stata rilasciata.

Data e luogo

Firma

Allegato: fotocopia carta d'identità (solo in caso di dichiarazione sottoscritta con firma autografa)

¹Art. 16, d.lgs. n. 36/2023:

"1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati."



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I
-
U
-
A
-
V
Università
di Venezia

Allegato - Modello operativo esemplificativo

Macro-aree da sottoporre ad attenzione nella dichiarazione in merito alle cause di conflitto di interessi:

1. Attività professionale e lavorativa pregressa
2. Interessi finanziari
3. Rapporti e relazioni personali
4. Altro

Nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali degli interessati, nel rendere le dovute dichiarazioni gli stessi dovranno tenere conto dei seguenti rapporti:

1. Attività professionale e lavorativa pregressa
 - Elencazione degli impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, precisando se sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
 - Elencazione delle partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, precisando se sono svolte attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
 - Elencazione delle partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, precisando se sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
 - Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori, precisando se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
2. Interessi finanziari
 - Elencazione delle partecipazioni, in atto ovvero possedute nei tre anni antecedenti, in società di capitali pubbliche o private, riferita alla singola gara e per quanto di conoscenza.
3. Rapporti e relazioni personali
Indicare:
 - Se, attualmente o nei tre anni antecedenti, un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle società partecipanti alla procedura ovvero abbia prestato per esse attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.
 - Se e quali cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, rivesta o abbia rivestito nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale
 - Se, in prima persona, ovvero un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale, abbia un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, nei tre anni antecedenti, con l'amministrazione o con le società partecipanti alla procedura.
4. Altro
 - Circostanze ulteriori a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.
 - Se e quali delle ipotesi sopra contemplate si siano verificate più di tre anni prima del rilascio della dichiarazione.